

Comunicato stampa

"Berlino" di Norman Ohler: il volto underground della città raccontato nella collana Bon Voyage

Un fine settimana tra club, storia e vita urbana per raccontare una metropoli libera, inquieta e creativa. Un libro-guida da leggere come un romanzo, in libreria dal 10 luglio



Dopo *Tokyo* di Emily Itami, *Roma* di Eleonora Marangoni, *New York* di Catherine Lacey e *Barcellona* di Anna Pazos, Edicio Editore prosegue il viaggio della collana Bon Voyage con **Berlino** di Norman Ohler, in libreria dal 10 luglio 2026.

Un nuovo libro-guida della collana che si divora come un romanzo, tradotto per Edicio da **Roberta Zuppet**: un autore che conosce bene la città accompagna il lettore alla scoperta di ciò che ha di unico, come se a parlare fosse un amico del posto.

Martoriata dalla Seconda guerra mondiale e umiliata dalla Guerra fredda, Berlino si è risvegliata tra gli anni Settanta e Ottanta come capitale sinonimo di **energia, innovazione e anticonformismo**. Per spiegare come sia avvenuta questa metamorfosi, Ohler la ritrae nel corso di un fine settimana, costruendo un racconto polifonico in cui la città emerge attraverso incontri, notti nei club e digressioni storico-politiche.

Il libro segue **due fili paralleli**: il vagabondaggio dell'autore tra la Deutsche Oper, la Sprea e Kreuzberg, e la storia di **Bihter**, aspirante psichiatra turca che di giorno studia tedesco e di notte frequenta i quartieri assenti dalle guide. Tra passato nazista, scena techno e comunità di migranti, insieme attraversano il lato nascosto di una città che consente a ognuno di vivere la vita che si è scelto, e che non perdona chi asseconda i propri pregiudizi. Dalla caduta del Muro alle contraddizioni sociali del presente, l'autore intreccia memoria individuale e storia collettiva, dando voce a una **metropoli libera, inquieta e creativa**, capace di accogliere ma anche di escludere.

Norman Ohler era a Berlino la notte del crollo del Muro, quando, scrive, «nacque il mio ardente interesse per la città». Da allora non l'ha più abbandonata. Ne nasce un ritratto in cui l'importante non sono le attrazioni turistiche, ma le sfumature, le esperienze, spesso di natura interiore.

Come ogni titolo Bon Voyage, il volume unisce un racconto per capire la città, **cinque itinerari** con **mappa** e **QR code** per l'esperienza diretta, un'**infografica originale** con i dati di Berlino e una **bibliografia commentata** con consigli di lettura, film, musica e teatro. Per vedere di più, viaggiando meglio.

*

Bon Voyage

Guide che si divorano come romanzi, romanzi utili come guide

Nata dalla collaborazione europea tra Edicio Editore e L'arbre qui marche, Bon Voyage porta in Italia un nuovo modo di raccontare le città: attraverso lo sguardo di chi le vive o le ha amate, in un intreccio di memoria, geografia e immaginazione.

Già in libreria:

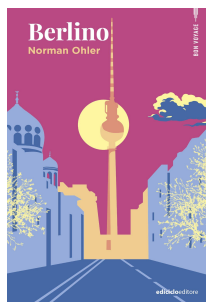
- *Tokyo* di Emily Itami
- *Roma* di Eleonora Marangoni
- *New York* di Catherine Lacey
- *Barcellona* di Anna Pazos

Prossima uscita:

- *Lubiana* di Brina Svit (autunno 2026)

*

Dettagli



Edicio Editore | 2026

Prezzo: 15,00€

Pagine: 128

ISBN: 9788865499726

Collana: Bon Voyage

Traduzione di Roberta Zuppet

[Sito web Edicio Editore](#)

Sinossi

Norman Ohler era a Berlino la notte del crollo del Muro, quando «nacque il mio ardente interesse per la città». Da allora non l'ha più abbandonata e in queste pagine la racconta lungo un fine settimana, seguendo due fili paralleli: il proprio vagabondaggio tra la Deutsche Oper, la Sprea e Kreuzberg; e la storia di Bihter, aspirante psichiatra turca che di giorno studia tedesco e di notte frequenta i quartieri assenti dalle guide. Tra passato nazista, scena

techno e comunità di migranti, insieme attraversano il lato nascosto di una città dove «l'energia di ciascuno può dissolversi e diventare parte dello slancio collettivo». Una Berlino che consente a ognuno di vivere la vita che si è scelto, e che non perdona chi asseconda i propri pregiudizi.

Bio

Norman Ohler (Zweibrücken, 1970) ha pubblicato tre romanzi e numerosi saggi tra i quali, tradotti in Italia da Rizzoli, Tossici. L'arma segreta del Reich (2016), Tradire Hitler (2019) e Una storia stupefacente. I nazisti, la CIA e la nascita dell'era psichedelica (2024). Ha lavorato anche per il cinema, co-sceneggiando il film di Wim Wenders Palermo Shooting (2008).